



COMUNE DI FONTE NUOVA

Provincia di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

L'ORGANO DI REVISIONE

TONINO DEL GIOVINE

GIUSEPPE VILLANI

MAURO ROSATI

Comune di FONTE NUOVA

Organo di revisione

Verbale n. 27 del 24.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Fonte Nuova, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Tonino Del Giovine

Giuseppe Villani

Mauro Rosati

Sommaro

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.	6
- <i>Verifiche preliminari.</i>	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	7
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) saldo di cassa	7
b) risultato della gestione di competenza	9
c) risultato di amministrazione	12
d) conciliazione dei risultati finanziari	13
- Analisi del conto del bilancio.	14
a) trend storico gestione di competenza	14
b) verifica del patto di stabilità interno	15
- Analisi delle principali poste.	16
a) Entrate tributarie	16
b) Entrate per recupero evasione tributaria	17
c) Contributo per permesso di costruire.	18
d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	19
e) Entrate extratributarie.	20
f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada.	21
g) Proventi beni dell'ente.	21
h) Spese correnti.	22
i) Spese per il personale.	23
l) Spese in conto capitale.	28
m) Indebitamento e gestione del debito.	29
- Analisi della gestione dei residui.	31
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.	34
- Rapporti con organismi partecipati.	35
- <i>Tempestività pagamenti.</i>	36
- <i>Parametri di deficitarietà strutturale.</i>	37
- <i>Resa del Conto degli agenti contabili</i>	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	38
CONTO ECONOMICO.	39
CONTO DEL PATRIMONIO.	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
- <i>Piano Triennale di contenimento delle spese</i>	44
RILIEVI, OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.	45
CONCLUSIONI ..	46

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tonino Del Giovine, Giuseppe Villani, Mauro Rosati, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 21.10.2014;

- ♦ ricevuta in data 10.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 49 del 09.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 49 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del Tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 *quater*, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (le schede provvisorie di inventariazione – l'inventario è in corso di formale definizione, ex art. 230/TUEL);
- il prospetto di conciliazione, con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dall'ISTITUZIONE per il SOCIALE;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del Patto di Stabilità Interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 21.03.2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dall'organo di controllo in carica, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali depositati agli atti dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria, nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con la Istituzione per il Sociale;
- l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 147.300,14 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1806 reversali e n. 4232 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardo riscossioni tributi locali di nuova istituzione e residui attivi pregressi e ritardo trasferimenti erariali pregressi;
- non risultano utilizzati, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Roma, reso entro il 30 gennaio 2015.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	7.889.785,78	19.791.466,49	27.681.252,27
Pagamenti	10.228.305,99	17.452.946,28	27.681.252,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 degli ultimi due esercizi, è la seguente:

situazione di cassa			
	2011	2012	2013
Disponibilità	262.778,20	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	2.292.836,31	872.370,17
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	283.970,70

anticipazioni di tesoreria			
	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	252	356	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	625.040,03	1.995.693,23	2.865.093,49
Utilizzo massimo dell'anticipazione	887.921,83	2.919.499,05	4.915.689,54
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.292.836,31	872.370,17	1.957.111,20
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	22.357,30	68.850,07	99.060,99

NOTA:

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2014 è stato di euro 7.602,085,60 (deliberazione di G.M. n. 31 del 24.04.2014).

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro -1.484.899,98, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 21 del 11.02.2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.055.621,37, come evidenziato dai seguenti elementi:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	33.604.311,44	26.676.837,41	26.848.775,25
Impegni di competenza	33.464.082,31	26.831.020,61	25.793.153,88
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	140.229,13	-154.183,20	1.055.621,37

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2014
Riscossioni	(+)	19.791.466,49
Pagamenti	(-)	17.452.946,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.338.520,21
Residui attivi	(+)	7.057.308,76
Residui passivi	(-)	8.340.207,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.282.898,84
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.055.621,37

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	13.237.106,15	14.134.485,75	17.112.421,06
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.653.216,74	2.895.717,29	2.733.348,83
Entrate titolo II	1.237.529,61	3.219.654,33	456.555,42
Entrate titolo III	3.770.369,68	3.221.939,41	2.615.372,03
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.245.005,44	20.576.079,49	20.184.348,51
Spese titolo I (B)	17.805.477,55	19.686.696,67	18.310.125,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III* ©	1.344.723,17	1.286.810,80	1.351.377,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-905.195,28	-397.427,98	522.845,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)		451.845,00	821.330,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	974.764,40	415.744,78	512.891,80
Contributo per permessi di costruire	974.764,40	415.744,78	512.891,80
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	13.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	13.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	56.569,12	470.161,80	1.857.067,39
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	7.934.669,04	1.984.461,55	1.096.418,38
Entrate titolo V ** (- categorie 2, 3, 4)	3.610.000,00	664.757,58	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	11.544.669,04	2.649.219,13	1.096.418,38
Spese titolo II (N)	10.499.244,63	2.405.974,35	563.642,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.045.424,41	243.244,78	532.775,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	974.764,40	415.744,78	512.891,80
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	13.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	83.660,01	-172.500,00	19.883,98

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	300.000,00	300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	94.883,98	94.883,98
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	138.517,61	138.517,61
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	533.401,59	533.401,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 2.656.491,40, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	7.889.785,78	19.791.466,49	27.681.252,27
PAGAMENTI	10.228.305,99	17.452.946,28	27.681.252,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	21.312.911,55	7.057.308,76	28.370.220,31
RESIDUI PASSIVI	17.373.521,31	8.340.207,60	25.713.728,91
Differenza			2.656.491,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.656.491,40

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.499.479,22	3.146.718,28	2.656.491,40
di cui:			
a) Vincolato / Accantonato	0,00	0,00	50.000,00
b) Per spese in conto capitale	177.482,87	12.413,64	205.294,62
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	2.321.996,35	3.134.304,64	2.401.196,78
e) Non vincolato (+/-) *	0,00	0,00	0,00

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	821.330,00				0,00	821.330,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	821.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	821.330,00

NOTA:

In ordine all'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione 2013, si rileva che esso è stato destinato al finanziamento del Fondo Svalutazione Crediti (residui attivi anzianità ante 2010, pari al 30% dei residui attivi complessivi).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		26.848.775,25
Totale impegni di competenza (-)		25.793.153,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.055.621,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		481.879,20
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.888.104,44
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.860.376,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.545.848,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.055.621,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.545.848,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		821.330,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.325.288,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		2.656.391,40

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.237.106,15	14.134.485,75	17.112.421,06
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.237.529,61	3.219.654,33	456.555,42
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.770.369,68	3.221.939,41	2.615.372,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.934.669,04	1.984.461,55	1.096.418,38
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	5.902.836,31	1.821.098,45	1.984.493,20
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.521.800,65	2.295.197,92	3.583.515,16
Totale Entrate		33.604.311,44	26.676.837,41	26.848.775,25
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	17.805.477,55	19.686.696,67	18.310.125,11
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	10.499.244,63	2.405.974,35	563.642,60
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.637.559,48	2.443.151,67	3.335.871,01
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.521.800,65	2.295.197,92	3.583.515,16
Totale Spese		33.464.082,31	26.831.020,61	25.793.153,88
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		140.229,13	-154.183,20	1.055.621,37
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	624.345,00	821.330,00
Saldo (A) +/- (B)		140.229,13	470.161,80	1.876.951,37

NOTA:

- L'organo di revisione rileva il miglioramento costante nel triennio del risultato della gestione di competenza.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014, stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	15.745
SPESE CORRENTI (Impegni) : 1000	Anno 2010	16.129
	Anno 2011	16.682
	2.014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	16.185	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	0	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	2.439	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.219	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.220	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	1.257	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-419	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	838	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	838	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	20.149	
ricossioni titolo IV al netto esclusioni	1.794	
Totale entrate finali	21.943	
impegni titolo I al netto esclusioni	18.331	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.492	
Totale spese finali	19.823	
Saldo finanziario di competenza mista (B)	21.119	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.281	

NOTA:

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie (TIT. I°)

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate tributarie	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.022.457,05	4.237.884,27	2.943.400,03
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	367.259,00
I.C.I. recupero evasione	375.547,48	1.038.949,04	820.148,62
T.A.S.I.	0,00	0,00	1.777.171,08
Addizionale I.R.P.E.F.	1.400.000,00	1.645.000,00	1.700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	118.989,32	131.265,80	115.522,76
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	5.916.993,85	7.053.099,11	7.723.501,49
Categoria II - Tasse			
TARSU	3.597.261,85	0,00	0,00
TARES	0,00	4.012.092,91	0,00
TARI	0,00	0,00	6.640.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TARES	67.448,88	171.808,24	15.570,74
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	3.664.710,73	4.183.901,15	6.655.570,74
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni (1)	2.184,83	1.768,20	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.653.216,74	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		2.895.717,29	2.733.348,83
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	3.655.401,57	2.897.485,49	2.733.348,83
Totale entrate tributarie	13.237.106,15	14.134.485,75	17.112.421,06

(1) NOTA:

- le entrate di competenza dell'esercizio 2014, riferite alla risorsa (1.03.140) "**diritti sulle pubbliche affissioni**", pari ad €. 1.949,75, a ragione di scarsa leggibilità delle comunicazioni del Concessionario, sono state erroneamente contabilizzate e ricomprese nella risorsa (1.01.020) "**imposte comunali sulle pubblicità**".

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti complessivamente i risultati attesi e che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<i>Recuperi di evasione tributaria</i>	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	900.000,00	1.187.407,62	131,93%	672.575,11	56,64%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	120.000,00	15.570,74	12,98%	13.042,74	83,76%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.020.000,00	1.202.978,36	117,94%	685.617,85	56,99%

La movimentazione delle **somme rimaste a residuo per recupero evasione** è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.377.570,19	100,00%
Residui riscossi nel 2014	286.875,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	683.963,27	
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.406.731,64	
Residui della competenza	517.360,51	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Andamento nel triennio		
Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.865.934,92	998.546,36	701.534,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	974.764,40	52,24%	52,24%
2013	415.744,78	41,64%	41,64%
2014	512.891,80	73,11%	73,11%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle **somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	966.828,86	100,00%
Residui riscossi nel 2014	276.091,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	558.258,40	
Residui (da residui) al 31/12/2014	132.479,40	
Residui della competenza	34.936,85	
Residui totali	167.416,25	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti (TIT. II°)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	200.292,66	1.805.361,39	166.833,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.156,61	149.153,63	163.690,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	38.983,00	19.898,26	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	801.550,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	182.547,34	1.245.241,05	126.031,21
Totale	1.237.529,61	3.219.654,33	456.555,42

NOTA:

Sulla base dei dati esposti, si evidenzia:

- la **riduzione** dei trasferimenti dello Stato nell'anno 2014 per €. 1.638.527,74, rispetto all'anno 2013.

Entrate Extratributarie (TIT. III°)

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate extratributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	2.418.693,00	2.403.942,74	2.255.660,89
Proventi dei beni dell'ente	163.940,35	153.218,95	160.203,62
Interessi su anticip.ni e crediti	47.063,04	39.728,16	27.665,85
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.140.672,68	625.049,56	171.841,67
Totale entrate extratributarie	3.770.369,07	3.221.939,41	2.615.372,03

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente a domanda del cittadino:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura	% di copertura
Trasporto scolastico	134.535,73	344.000,00	-209.464,27	39,11%	44,00%
Mense scolastiche	52.664,89	330.285,04	-277.620,15	15,95%	53,00%

In merito il Collegio osserva:

- le entrate da servizi a domanda individuale, in particolare per il servizio “*mense scolastiche*” risultano essere assolutamente incongrue rispetto alle previsioni di bilancio 2014.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni per violazione al C.d.S.	2012	2013	2014
accertamento	219.556,83	308.519,87	277.035,23
riscossione competenza	97.895,80	108.139,58	153.030,88
%riscossione	44,59	35,05	55,24

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014		
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	87.618,70	198.000,00	138.517,62		
Perc. X Spesa Corrente	0,49%	1,01%	0,76%		
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00		
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	504.910,12	100,00%
Residui riscossi nel 2014	29.399,20	5,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.262,63	2,23%
Residui (da residui) al 31/12/2014	464.248,29	91,95%
Residui della competenza	124.004,35	
Residui totali	588.252,64	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 **sono aumentate** di Euro 6.984,67, rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Canoni di locazione rimasti a residui		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	39.562,38	100,00%
Residui riscossi nel 2014	18.740,10	47,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22,28	0,06%
Residui (da residui) al 31/12/2014	20.800,00	52,58%
Residui della competenza	27.194,87	
Residui totali	47.994,87	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	3.477.358,01	3.479.035,00	3.428.522,73
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.227.730,31	1.210.825,26	1.036.520,59
03 -	Prestazioni di servizi	8.976.021,68	9.110.295,78	9.985.876,14
04 -	Utilizzo di beni di terzi	184.757,46	147.261,12	146.260,56
05 -	Trasferimenti	1.918.986,26	3.716.693,01	1.947.766,05
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	672.754,55	792.132,68	760.299,11
07 -	Imposte e tasse	223.768,59	286.918,75	296.363,95
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.124.100,69	943.535,07	708.515,98
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		17.805.477,55	19.686.696,67	18.310.125,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 *quater* della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 *quater* della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	
spesa intervento 01	3.525.235,35	3.428.522,73	
spese incluse nell'int.03	299.125,22	286.458,44	
irap	189.824,52	207.111,71	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	4.014.185,09	3.922.092,88	
spese escluse	121.518,31	107.092,47	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.892.666,78	3.815.000,41	
Spese correnti	18.058.054,60	18.310.125,11	
Incidenza % su spese correnti	22,23%	21,42%	
Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	82	81	84
spesa per personale	3.971.564,79	3.937.049,34	3.922.092,88
spesa corrente	17.805.477,55	19.686.696,67	18.310.125,11
Costo medio per dipendente	48.433,72	48.605,55	46.691,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,31%	20,00%	21,42%
Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	364.427,00	357.925,00	357.331,00
Risorse variabili	89.998,00	120.716,00	71.318,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO contrattazione integrativa	454.425,00	478.641,00	428.649,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			-43.918,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,44%	12,16%	10,93%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili, di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.391.194,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	208.821,32
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	62.755,13
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	92.957,85
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	715.728,67
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	202.812,41
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	28.181,71
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	106.101,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.892,35
17	Altre spese (tirocini formativi):	6.448,00
	Totale	3.821.892,76

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.892,35
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	66.917,18
10	Incentivi recupero ICI e condono edilizio	21.000,00
11	Diritto di rogito	12.282,94
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (vacanza contrattuale - personale ex ETI)	0,00
	Totale	107.092,47

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Gli oneri relativi ad incarichi di collaborazione autonoma (professionale) hanno impegnato il bilancio 2014 per €. 112.349,64.

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai **vincoli** posti dal **patto di stabilità interno**, dal **piano triennale di contenimento delle spese** di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni (int. 2), prestazione di servizi (int. 3) e utilizzo di beni di terzi (int. 4) nell'anno 2014 è stata **incrementata** di euro 700.275,13 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Il Collegio rileva che il registrato incremento di spese (anziché la richiesta riduzione) **è stato sostanzialmente determinato dall'incremento dei costi di smaltimento e trasporto rifiuti**, passati da euro 5.067.737,26 del 2013 ad euro 6.168.718,88 del 2014, a ragione della chiusura della discarica di Guidonia, avvenuta nel mese di febbraio 2014.

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.779,17	80,00%	1.555,83	428,27	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	12.566,81	50,00%	6.283,41	6.300,00	-16,59

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'Ente ha provveduto a contenere le spese correnti per importo superiore al "taglio" previsto dalla norma, quantificata in €. 125.943,65.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 co. 146 e 147)

L'Ente non ha in corso né attivato incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad €. 661.238,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 pari ad € 16.453.393,48, determina un tasso medio del 4,02%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2014, pari ad € 20.184.348,51, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,28%.

Il Collegio prende atto che ancora non risulta definita la ripartizione regionale dei mutui pregressi intestati al Comune di Mentana, ma di probabile competenza dell'Ente.

Se ne raccomanda una sollecita la definizione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.257.937,45	3.579.099,61	563.642,60	- 3.015.457,01	- 84,25

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	0,00		
- avanzo del bilancio corrente	0,00		
- alienazione di beni	0,00		
- oneri urbanizzazione e condono	188.642,60		
- monetizzazione di aree	75.000,00		
Parziale		263.642,60	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	0,00		
- contributi regionali	300.000,00		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi	0,00		
Parziale		300.000,00	
Totale risorse			563.642,60
Impieghi al titolo II della spesa			563.642,60

In merito l'organo di controllo segnala:

- il significativo scostamento tra la spesa in conto capitale definitivamente **prevista** e la spesa effettivamente **impegnata**.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente NON ha impegnato risorse per acquisto immobili (ex art.1, co. 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (consuntivo penultimo esercizio):

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,47%	3,97%	3,62%
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	15.819.993,12	17.457.998,26	16.453.393,48
Nuovi prestiti (+)	2.980.000,00	283.970,70	27.382,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.197.562,91	-1.288.575,48	-1.180.440,62
Estinzioni anticipate (-)	-144.431,95	0,00	0,00
Altre variazioni (eliminaz RP insussistente)			-654,90
Totale fine anno	17.457.998,26	16.453.393,48	15.299.679,96
Nr. Abitanti al 31/12	31.002	31.388	32.310
Debito medio per abitante	563,12	524,19	473,53

NOTA:

l'indebitamento risultante alla data del 31.12.2014 è costituito da:

- indebitamento per accensione mutui dall'Ente	€.	11.660.487,96
- indebito per ex mutui Comune di Mentana	€.	3.275.069,06
- anticipazione liquidità Cassa Depositi e Prestiti	€.	308.320,67
- quota capitale contratto leasing farmacia S. Lucia	€.	55.802,27
	€.	15.299.679,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	641.516,05	723.282,61	661.238,12
Quota capitale (1)	1.343.773,31	1.286.810,80	1.351.377,81
Totale fine anno	1.985.289,36	2.010.093,41	2.012.615,93

Anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2013 e 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data di riferimento, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

- Anticipazione ottenuta nel 2013 €. 283.970,70,
- Anticipazione ottenuta nel 2014 €. 27.382,00.

Le anticipazioni sono state rilevate al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III, tra i rimborsi di prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Arredo/attrezzatura Farmacia S.Lucia	Alba Leasing Spa	Giugno 2016	40.202,17

LEASING - indebitamento			
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito all'1.01.	158.611,96	126.369,61	92.479,61
Rimborso quota capitale	32.242,35	33.890,00	36.677,34
Totale fine anno	190.854,31	160.259,61	55.802,27

LEASING - impegni			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	7.773,88	7.790,00	3.426,00
Quota capitale (1)	32.242,35	33.890,00	29.526,60
Totale fine anno	40.016,23	41.680,00	32.952,60

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Perc. di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	10.827.797,01	4.565.792,31	1.822.782,15	4.439.222,55	41,00%	5.492.628,69	9.931.851,24
Titolo II	2.395.303,81	229.937,13	0,00	2.165.366,68	90,40%	237.244,20	2.402.610,88
Titolo III	4.256.524,24	412.091,54	355.328,03	3.489.104,67	81,97%	833.678,98	4.322.783,65
Gest. Corrente	17.479.625,06	5.207.820,98	2.178.110,18	10.093.693,90	57,75%	6.563.551,87	16.657.245,77
Titolo IV	10.912.828,58	2.233.819,08	1.228.115,06	7.450.894,44	68,28%	334.936,85	7.785.831,29
Titolo V	4.020.116,34	392.847,62	0,00	3.627.268,72	90,23%		3.627.268,72
Gest. Capitale	14.932.944,92	2.626.666,70	1.228.115,06	11.078.163,16	74,19%	334.936,85	11.413.100,01
Servizi c/terzi Tit. VI	196.352,59	55.298,10	0,00	141.054,49	71,84%	158.820,04	299.874,53
Totale	32.608.922,57	7.889.785,78	3.406.225,24	21.312.911,55	65,36%	7.057.308,76	28.370.220,31

Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	12.102.894,46	6.556.144,94	751.969,17	4.794.780,35	39,62%	5.162.620,34	9.957.400,69
C/capitale Tit. II	13.895.875,56	2.655.432,71	1.107.752,92	10.132.689,93	72,92%	563.642,60	10.696.332,53
Rimb. prestiti Tit. III	3.180.610,48	875.402,20	654,90	2.304.553,38	72,46%	2.158.462,42	4.463.015,80
Servizi c/terzi Tit. IV	282.823,79	141.326,14		141.497,65	50,03%	455.482,24	596.979,89
Totale	29.462.204,29	10.228.305,99	1.860.376,99	17.373.521,31	58,97%	8.340.207,60	25.713.728,91

Risultato complessivo della gestione residui			
Maggiori residui attivi			481.879,20
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			-2.659.989,38
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			-934.755,92
Gestione in conto capitale non vincolata			-293.359,14
Gestione servizi conto terzi			0,00
Minori residui attivi			-3.888.104,44
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			752.624,07
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			1.107.752,92
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi c/terzi			
Minori residui passivi			1.860.376,99
SALDO GESTIONE RESIDUI			-1.545.848,25
Sintesi delle variazioni per gestione			
Gestione corrente			-1.425.486,11
Gestione in conto capitale			-293.359,14
Gestione servizi c/terzi			0,00
Gestione vincolata			172.997,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI			-1.545.848,25

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				2.327.444,69	693.364,02	2.653.038,64	2.493,53
Residui riscossi				129.815,88	11.865,70	323.563,89	0
Residui stralciati o cancellati				2.118.767,00	335.328,03	12.826,05	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				78.861,81	345.978,26	2.316.648,70	2.493,53

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite ritiene necessaria successivo monitoraggio e verifica.

L'Ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 2.410.676,29, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di controllo, per altro, evidenzia che l'Ente ha prudenzialmente posto il vincolo al "fondo svalutazione crediti" su gran parte dell'avanzo di amministrazione e precisamente per euro 2.401.196,78.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	78.861,81	656.765,28	885.860,08	901.990,06	1.915.745,32	5.492.628,69	9.931.851,24
di cui Tarsu/tari	719,73	488.871,71	650.973,04	839.157,58	1.155.022,50	3.026.056,52	6.160.801,08
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	27.984,10	0,00	837.178,56	865.162,66
Titolo II	0,00	94.165,00	126.791,21	618.502,55	1.325.907,92	237.244,20	2.402.610,88
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.690,56	163.690,56
Titolo III	345.978,26	574.483,78	1.122.422,66	784.253,64	661.966,33	833.678,98	4.322.783,65
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.142,10	2.142,10
di cui sanzioni CdS	0,00	78.014,66	120.505,85	103.585,21	162.142,57	124.004,35	588.252,64
Tot. Parte corrente	424.840,07	1.325.414,06	2.135.073,95	2.304.746,25	3.903.619,57	6.563.551,87	16.657.245,77
Titolo IV	2.316.648,70	71.287,00	4.500,00	4.237.931,81	820.526,93	334.936,85	7.785.831,29
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00
di cui trasf. Regione	2.216.214,19	71.287,00	4.500,00	840.592,13	169.542,22	300.000,00	3.602.135,54
Titolo V	467.612,35	0,00	0,00	2.783.320,68	376.335,69	0,00	3.627.268,72
Tot. Parte capitale	5.000.475,24	142.574,00	9.000,00	7.861.844,62	1.756.404,84	634.936,85	11.803.100,01
Titolo VI	2.733,53	5.428,05	16.440,59	27.814,02	88.638,30	158.820,04	299.874,53
Totale Attivi	5.428.048,84	1.473.416,11	2.160.514,54	10.194.404,89	5.748.662,71	7.357.308,76	28.760.220,31
PASSIVI							
Titolo I	469.065,70	389.177,90	778.242,08	790.232,36	2.368.062,31	5.162.620,34	9.957.400,69
Titolo II	1.336.234,20	112.294,99	52.901,84	7.016.716,64	1.614.542,26	563.642,60	10.696.332,53
Titolo III	298.274,71	622.240,00	1.103.100,00	0,00	280.938,67	2.158.462,42	4.463.015,80
Titolo IV	82.355,27	21.574,67	32.273,47	3.931,20	1.353,04	455.492,24	596.979,89
Totale Passivi	2.185.929,88	1.145.287,56	1.966.517,39	7.810.880,20	4.264.896,28	8.340.217,60	25.713.728,91

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 147.300,14 soltanto di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	147.300,14
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	7.078,50	0,00	0,00
Totale	7.078,50	0,00	147.300,14

NOTA:

Gli atti relativi ai detti debiti fuori bilancio sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

L'Ente, con deliberazione consiliare n. 26 del 19.04.2006, ha costituito la "**Istituzione Comunale per la gestione delle attività sociali**", dotandola dell'organo di gestione (Consiglio di Amministrazione), di Regolamento e del Piano-Programma.

La gestione amministrativa della Istituzione è stata condotta con criteri semi-privatistici e con sistema di rilevazione contabile secondo le norme del codice civile, applicabili alle società di capitale.

Per l'esercizio 2014, l'Istituzione ha redatto il proprio bilancio di esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 2 del 07.04.2015 e dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 09.04.2015.

Il Collegio dei Revisori dell'Ente ha rilasciato la propria relazione al bilancio con verbale n. 23 del 15 aprile 2015, con conclusivo "**parere condizionato**" alla rettifica di specifiche poste contabili.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi sociali del Comune
Organismo partecipato:	ISTITUZIONE PER IL SOCIALE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	1.900.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	1.900.000,00

Il Collegio dei Revisori osserva:

- l'Istituzione NON rispetta quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie), poiché **il personale dipendente da essa utilizzato è in forza ed a carico dell'Ente**, mentre i trasferimenti di risorse finanziarie sopra descritte finanziano tutti gli altri costi della gestione del servizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di organismi partecipati, in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in organismi partecipati, in via diretta o indiretta).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente **NON ha adottato specifiche misure** ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ufficio Finanziario dell'Ente, trimestralmente esegue il monitoraggio sugli equilibri generali di bilancio, in cui **evidenzia e sollecita l'adozione di “Misure organizzative per garantire il rispetto del Patto di Stabilità e la tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito dalla legge 102/2009”**.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che l'attuazione del disposto normativo è stato eseguito/comunicato, con rilevamento sul sito web della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel rendiconto 2014, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Roma

Economo Ferrigno Anna Carmela

Riscuotitori Demografico De Blasi Armando.

Riscuotitori distr. Acqua Maduli Patrizia

Buoni Pasto Melchiorre Vincenzo

Farmacia S. Lucia Berardi Imma – Avolio Francesca

Farmacia Tor Lupara Trinchieri Lucia e Parca Elisabetta.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

la conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Risultato finanziario di competenza		1.055.621,37
Rettifiche entrate correnti	meno	-
Rettifiche spese correnti	più	12.516,29
Integrazioni positive	più	2.561.205,26
Integrazioni negative	meno	1.990.402,74
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.096.418,38
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	1.984.493,20
Storno impegni titolo II spesa	più	563.642,60
Storno impegni titolo III spesa	più	3.335.871,01
Risultato economico		2.457.542,21

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	19.680.841,62	21.621.163,42	21.483.384,65
B	Costi della gestione	17.234.936,75	19.562.175,37	18.561.127,38
Risultato della gestione		2.445.904,87	2.058.988,05	2.922.257,27
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa		2.445.904,87	2.058.988,05	2.922.257,27
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-625.691,51	-752.404,52	-732.633,26
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	18.361.431,39	536.155,20	267.918,20
Risultato economico di esercizio		20.181.644,75	1.842.738,73	2.457.542,21

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

- ✓ il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, motivato dalla manovra di contenimento delle spese correnti;
- ✓ il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.189.624,01, con un **miglioramento** dell'equilibrio economico, rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2012	2013	2014
1.559.734,44	1.627.536,21	1.717.506,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		752.624,07
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	752.624,07	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		481.879,20
di cui:		
- per maggiori crediti	481.879,20	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		1.234.503,27
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		708.515,98
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	147.300,14	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	561.215,84	
Insussistenze attivo		249.713,09
Di cui:		
- per minori crediti	249.713,09	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		8.756,00
- per IVA compensata	8.756,00	
Totale oneri straordinari		966.985,07

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	674.256,06	28.024,67	-228.349,57	473.931,16
Immobilizzazioni materiali	44.748.587,22	2.639.924,33	-1.489.157,05	45.899.354,50
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	2.410.676,29	2.410.676,29
Totale immobilizzazioni	45.422.843,28	2.667.949,00	693.169,67	48.783.961,95
Rimanenze	185.302,16	0,00	-14.827,03	170.475,13
Crediti	32.617.678,57	-832.477,02	-3.414.981,24	28.370.220,31
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	32.802.980,73	-832.477,02	-3.429.808,27	28.540.695,44
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	78.225.824,01	1.835.471,98	-2.736.638,60	77.324.657,39
Conti d'ordine	13.895.875,56	-2.091.790,11	-1.107.752,92	10.696.332,53
Passivo				
Patrimonio netto	25.602.749,68	2.399.631,49	57.910,72	28.060.291,89
Conferimenti	22.911.592,43	583.526,58	-2.041.925,25	21.453.193,76
Debiti di finanziamento	16.453.393,48	-1.153.058,62	-654,90	15.299.679,96
Debiti di funzionamento	12.102.894,46	-1.406.238,27	-751.969,17	9.944.687,02
Debiti per anticipazione di cassa	872.370,17	1.084.741,03	0,00	1.957.111,20
Altri debiti	282.823,79	326.869,77	0,00	609.693,56
Totale debiti	29.711.481,90	-1.147.686,09	-752.624,07	27.811.171,74
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	78.225.824,01	1.835.471,98	-2.736.638,60	77.324.657,39
Conti d'ordine	13.895.875,56	-2.091.790,11	-1.107.752,92	10.696.332,53

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **non si è ancora dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software	Euro	12.745,29	anni di riparto del costo	5
- spese di ricerca	Euro	15.279,38	anni di riparto del costo	5

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.667.949,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.717.506,62
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	2.667.949,00	1.717.506,62

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i *crediti di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità, conservati nel conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide, con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- *il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;*
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le rilevazioni tecniche di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi, con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente **non ha adottato** il piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano dovrebbero essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale dovrebbe essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla attuazione di tale piano dovrà essere estratta una relazione annuale, da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ove emerga le motivazioni sui risparmi ottenuti.

RACCOMANDAZIONE:

- *Il Collegio rileva la mancata adozione del "Piano triennale di contenimento delle spese", di cui alla normativa citata, per cui **invita l'Amministrazione** al tempestivo adempimento, per le finalità previste dalla legge.*

RILIEVI, OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I Revisori hanno rilevato:

1. INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI:

L'Ente non ha ancora completato la rilevazione inventariale dei propri beni, in particolare dei beni immobili, conseguentemente:

- non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, con rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del proprio patrimonio;
- non è stato nominato il Responsabile del Patrimonio e/o costituito l'Ufficio del Patrimonio.

Il Collegio invita l'Ente a concludere la formale rilevazione e valutazione di tutti i beni dell'Ente stesso, costituendo l'Ufficio del Patrimonio entro e non oltre il 31 dicembre 2015.

2. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE:

L'Ente non ha adottato il piano triennale, previsto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili abitativi o di servizio, ecc.

I Revisori invitano ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese, ex art. 2, Legge 244/07.

3. PATTO DI STABILITÀ e TEMPESTIVITÀ dei PAGAMENTI:

L'Ente non ha ancora adottato le “Misure organizzative per garantire il rispetto del Patto di Stabilità e la tempestività dei pagamenti”, disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102.

L'Organo di Revisione sollecita l'adozione dello strumento organizzativo disposto dall'art. 9 della Legge 102/2009.

4. ISTITUZIONE PER IL SOCIALE:

La gestione amministrativo-contabile-fiscale della Istituzione risulta non coerente con le normative vigenti; le rilevazioni contabili e, quindi, il bilancio d'esercizio non rappresentano la realtà economico-patrimoniale del servizio svolto, a ragione della non appropriata attribuzione di alcuni costi (personale, ecc.). Pertanto le risultanze di bilancio non sono rappresentative della intera gestione del servizio.

Il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione, viste le attuali normative, nonché le difficoltà di una gestione amministrativa sufficientemente rappresentativa, a riconsiderare la necessità e l'opportunità di proseguire con l'attuale strumento partecipativo.

Il Collegio osserva:

1. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

La gestione dei detti servizi risultano sostanzialmente incongrui, in particolare il servizio “mensa scolastica”, i cui proventi coprono appena il 16% dei relativi costi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2014 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione del rilievo esposto al **punto 1** (di pag.44), non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Fonte Nuova li 24.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Tonino Del Giovine

Giuseppe Villani

Mauro Rosati
